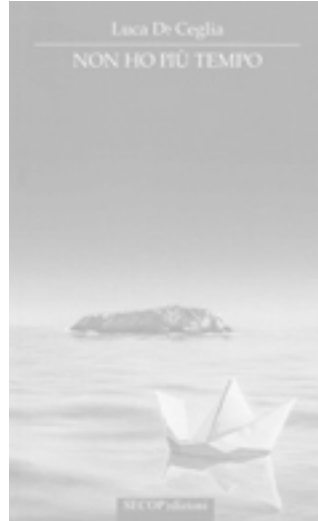


Libri... in briciole

Luca De Ceglia

Non ho più tempo Secop
Edizioni, Corato 2015, pp.
175, euro 13

È l'ultimo romanzo del giornalista biscegliese Luca De Ceglie. Ottavio Bernardi, ufficiale giudiziario di mezza età, durante una serata di svago a Giovinazzo in Puglia, si imbatte, casualmente, in una storia di vita più drammatica di quelle che ogni giorno capitano nel suo lavoro, con misteriosi contorni. L'incontro con Giorgio, un anziano pescatore che costruisce barchette in miniatura per regalarle ai passanti imponendo l'obbligo di dare loro un nome e di vararle, diventa confidenziale. Costui rivela il suo passato di prigioniero di guerra in Australia ed il grande sogno di libertà contenuto in un fascio di lettere volutamente dimenticate in una borsa da mare. La disquisizione sul tema della libertà fa sbocciare l'amore tra Ottavio e Marta, donna colta e laureata che lavora malvolentieri come cameriera in un ristorante nei pressi della casa di Giorgio traspare uno strano legame affettivo tra Marta ed il vecchio lupo di mare Giorgio. Quest'ultimo, quando muore, lascia un messaggio rebus da cercare sull'isola dell'Eremita, a Polignano a Mare. In quel luogo silenzioso Ottavio e Marta scoprono un altro capitolo straordinaria



rio di storia della libertà, che funge da chiave per aprirsi a reciproche confessioni di vita vissuta, con risvolti imprevedibili e amari.

Francesco Dell'Orco Salvatore Memeo

Per conoscere Gesù e crescere nel discepolato

Catechesi mistagogiche domenicali - Ciclo B La Nuova Mezzina, Molfetta 2016

Il libro è valido e accurato sussidio sul piano spirituale, liturgico e biblico per approfondire le letture domenicali del Ciclo B dell'anno liturgico. Il libro è articolato in un modo liturgico è l'articolazione del calendario annuale della liturgia della Chiesa Cattolica. Inizia con la prima domenica di Avvento (a fine novembre - inizio dicembre) e termina con l'ultima settimana del Tempo ordinario.

La Chiesa suddivide questa serie di anni attraverso la denominazione di Anno A, Anno B, Anno C, a cui corrisponde un ciclo per quanto riguarda le letture festive (Ciclo A, Ciclo B, Ciclo C), aventi ciascuno di essi una peculiare fisionomia. Il libro è "è l'espressione - spiega don Francesco Dell'Orco, parroco di Stella Maris in Bisceglie e assistente a Salvatore Memeo, dell'opera - di un cammino fatto insieme - sinodo - dal parroco e dai parrochiani della comunità 'Stella Maris' di Bisceglie, che ogni mercoledì nel corso dell'anno liturgico 'B' (28.11.2014-22.11.2015) - quasi coincidente con l'anno della vita consacrata (28.11.2014-2.2.2016) indetto da Papa Francesco - si sono riuniti per la catechesi mistagogica domenicale [dal greco mistagoghía: iniziazione ai misteri, ndr]".

In Appendice al testo, per ciascuna delle 54 catechesi mistagogiche, è proposto un sonetto del poeta Salvatore Memeo, di San Ferdinando di Puglia. Il libro è stato presentato il 21 maggio, a Bisceglie, presso la Parrocchia Stella Maris, dal prof. Giuseppe Micunco, direttore dell'Ufficio laicato dell'arcidiocesi di Bari-Bitonto. Presenti gli autori.



Domenico Marrone

Lessico Sinodale

Editrice Rotas,
Barletta 2016

Il volume - ma si tratta di un vero e proprio lessico - oltre a nascere dalla fatica della riflessione e dello studio, trova la sua prima ispirazione dall'esperienza vissuta dall'Autore, presbitero diocesano, nella



sua qualità di segretario generale del primo Sinodo diocesano dell'arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie (8 gennaio 2015-26 gennaio 2016). Egli, aiutato dalla segretaria generale del Sinodo, ha dovuto sfoderare non poche doti organizzative, ma anche e soprattutto, tenendo conto delle indicazioni e del magistero dell'arcivescovo, tenere desti i dinamismi sinodali in questa esperienza di chiesa 'mistero e di comunione e di missione'. La presentazione al testo è stata redatta da mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, mentre la prefazione è del prof. sac. Vincenzo Dipilato. Questi il 22 aprile, a San Ferdinando di Puglia, nella sala della comunità 'Giovanni Paolo II', ha fatto di esso

una meticolosa esposizione affermando che, per quanto di sua conoscenza, l'opera in quanto 'lessico di sinodalità' non trova esperienze editoriali precedenti.

Ruggiero Peschechera

Quante sono le stelle del cielo. Lettere di un amore infinito

Editrice Rotas, Barletta 2015

Ruggiero Peschechera è nato il 19 ottobre 1968 ed è morto, per malattia, il 15 aprile 1992, a Lione, all'età di 24 anni. La sua è una storia esemplare di giovane che ha saputo coniugare l'esperienza della malattia con l'amore alla vita, con l'apertura alla speranza, con la pratica della fede, con un grande senso dell'amicizia. Quando nel febbraio del 1991 si ammala di linfoma di Hodgkin è uno studente universitario di economia e commercio attento ai problemi dei più deboli. Durante i 14 mesi di lotta co-raggiata contro la malattia scrive lettere piene di fede



e amore ad amici, conoscenti e soprattutto alla sua ragazza Mariella. In ricordo di Ruggiero, il 29 aprile, a Barletta, nella Parrocchia del SS. Crocifisso (Via Petrarca), è stato presentato il libro che raccoglie le sue lettere alla sua fidanzata Mariella. Si tratta di una riedizione che integra e completa le due precedenti rispettivamente del 1993 e del 1994 pubblicate per i tipi di Piemme. A presentare il volume hanno concorso: mons. Giovanni D'Ercole, Vescovo di Ascoli Piceno - mons. Filippo Salvo, vicario episcopale di Barletta - mons. Sabino Latanzio, postulatore diocesano. Ad attestare l'attenzione a Ruggiero e la risonanza della esperienza del giovane barlettano si rammenta che nel 2012 apparve il volume curato da Maria Antonietta Elia dal titolo "La presenza di Dio nella vita di Ruggiero Peschechera", Adda Editore, presentato a Barletta il 20 aprile di quell'anno.

Francesco Dell'Orco (a cura di)

Pillole quotidiane per il Giubileo straordinario della Misericordia

Editrice Rotas, Barletta 2015

Con accurata intelligente ricerca, don Francesco Dell'Orco, parroco di Stella Maris in Bisceglie, ha seminato giorno dopo giorno per l'intero anno giubilare (8 dicembre 2015 - 20 novembre 2016) testi relativi alla Parola della liturgia della Messa presi dai documenti magisteriali della Chiesa: Concilio Ecumenico Vaticano II, Paolo VI,



Giovanni Paolo II, Catechismo della Chiesa Cattolica, Compendio della dottrina sociale della Chiesa, Papa Il lavoro risulta molto buono e nutriente, perché facilita una ricerca semplice e serve il lettore in una comprensione chiara dell'intendimento che Papa Francesco ha inteso dichiarare nell'indizione del Giubileo straordinario: "Rendere più forte ed efficace la testimonianza dei credenti". Il sussidio non è solo per i parrocchiani di Stella Maris ma per tutte le 66 parrocchie dell'arcidiocesi e per quanti vorranno usarlo. (mons. Giovan Battista Pichierri, dalla Presentazione, p. 3).

Autori Vari

La lettera di Bari. Ascoltare e comunicare per costruire bellezza. Atti della I Assemblea Nazionale del Forum Bambini e Mass Media

Auditorium Fondazione Giovanni Paolo II, Bari 29 ottobre 2015
Gelso Rosso, Bari 2016

Mass media e bambini, questione urgente e primaria. È l'appello che

l'assemblea del forum bambini e mass media rivolge alle istituzioni, alle agenzie educative, alle emittenti radiotelevisive, agli organi di controllo, al mondo della comunicazione e della pubblicità. La cosiddetta fascia protetta in tv non lo è più di fatto da anni. È presa d'assalto dalle pubblicità di ogni tipo, in cui bambini, considerati i migliori agenti della pubblicità in famiglia, sono "utilizzati", in nome del mercato, a promuovere la vendita di giocattoli, articoli di abbigliamento, alimenti (spesso non sani),



detersivi, prodotti per la casa, elettrodomestici, automobili ecc. È urgente rivedere i linguaggi. È urgente tornare ad ascoltare i bambini con attenzione, dedicare loro il giusto tempo e le buone pratiche che i professionisti della comunicazione riscoprono la necessità di anteporre un'etica sociale e professionale alle subdole regole del mercato. È urgente che autorità e organi di controllo esercitino le loro funzioni ed emanino sanzioni. È urgente avviare una rivoluzione culturale che sappia riportare al centro della comunicazione la persona umana e non il consumatore.